



{{WikiAfrica/Connecting Cultures}}

== Paolo Rosa ==

{{Bio

|Nome = Paolo

|Cognome = Rosa

|Sesso = M

|LuogoNascita = Rimini

|GiornoMeseNascita =

|AnnoNascita = 1949

|GiornoMeseMorte =

|AnnoMorte =

|Attività = artista

Attività 2=

Attività 3=

|Nazionalità = italiana

|PostNazionalità =

|Immagine =

}}

=== Biografia ===

'''Paolo Rosa''' è un artista italiano nato a Rimini nel 1949.

È direttore del Dipartimento di Progettazione dell'Accademia di Brera ed è Presidente dei Laboratori della Fabbrica del Vapore a Milano.

Dopo gli studi conseguiti presso l'Accademia di Brera, si occupa di Arti Visive partecipando a varie iniziative ed esposizioni, tra cui il Festival dei Due Mondi di Spoleto e la Quadriennale di Roma entrambe svoltesi nel 1974, la Biennale di Venezia del 1976 con il "Laboratorio di Comunicazione Militante" e una Mostra Internazionale del Cinema nel 1980.

Dal 1979 si è interessato di cinema, e in quell'anno ha realizzato il film "Facce di festa", presentato alla Mostra del Cinema di Venezia del 1980. Nello stesso periodo ha ideato ed organizzato insieme ad altri la prima rassegna "Filmmaker" a Milano.

Nel 1982 ha co-fondato Studio Azzurro, ambito di ricerca artistica sui linguaggi delle nuove tecnologie specializzato in arti visive e cinema e progettazione di musei e di esposizioni tematiche, svolgendo insieme a Fabio Cirifino, Leonardo Sangiorgi e successivamente Stefano Roveda attività di ricerca nel settore delle video ambientazioni. In seguito sul percorso di Studio Azzurro scriverà vari saggi e cinque libri editi da Electa, Motta, Silvana editoriale e Feltrinelli-RealCinema.

Alla fine degli anni Ottanta ha fondato "Indigena", cooperativa per la promozione del cinema indipendente, insieme ad altri registi. Con la cooperativa ha realizzato il mediometraggio "La variabile Felsen" del 1988 con Cochi Ponzoni e il film-saggio "Rimini Lux" da materiali di repertorio dell'Istituto Luce nel 1993.

Nel 1985 ha diretto "L'osservatorio nucleare del sig. Nanof", lungometraggio interpretato da Giorgio Barberio Corsetti, con il quale successivamente ha realizzato anche spettacoli teatrali.

Dal 1990 ha rappresentato spettacoli di teatro musicale con il compositore Giorgio Battistelli, con lo stesso musicista firma la regia di "Giacomo mio, salviamoci!" nel 1998, in occasione del duecentesimo anniversario della nascita di Giacomo Leopardi, ha lavorato anche con Moni Ovadia realizzando spettacoli e cortometraggi.

Sempre durante gli anni Novanta ha sperimentato l'uso di telecamere agli infrarossi e raggi X realizzando video ambientazioni.

Si è interessato alle problematiche d'interattività e di multimedialità realizzando una serie di "ambienti sensibili", tra cui installazioni, videoinstallazioni, scenari video-interattivi.

Inoltre, ha realizzato numerosi programmi video e televisivi; è intervenuto con scritti e riflessioni teoriche; ha svolto attività in campo formativo e didattico con workshop e seminari. Nel 1997 ha partecipato al seminario "Pensare l'arte" con Carlo Sini e Jacques Deridda.

Dal 2000 ha partecipato a progetti per la Biennale di Architettura di Venezia, ha diretto mostre e grandi esposizioni, curando anche la regia di spettacoli interattivi, opere contemporanee e lungometraggi.



Dal 2008 avvia una nuova sperimentazione di installazioni interattive legate ad una lettura sensibile del territorio sociale.

Per il suo lavoro ha conseguito vari riconoscimenti, tra cui: il premio UBU per il teatro di ricerca nel 1987, il Premio Alinovi nel 1995, il Premio Quadriennale nel 1996, il Gran Premio Transmediale di Berlino nel 1998.

===Videoambientazioni===

con Studio Azzurro:

- > “Luci di inganni”
- > “Il nuotatore”
- > “Vedute”
- > Il ciclo “Storie per corse”
- > Il ciclo “Osservazioni sulla natura”

- > “Visit to Pompei”, Biennale di Nagoya, 1991
- > “Il giardino delle cose”, Triennale di Milano, 1992
- > “Il viaggio”, 1992

===Lungometraggi===

- > “L'osservatorio nucleare del sig. Nanof”, interpretato da Giorgio Barberio Corsetti, 1985
- > “Viaggio nella mente di un uomo che non dimenticava nulla”, dal libro di Aleksander Lurjia
- > “Il Mnemonista”

===Spettacoli teatrali===

- > “Prologo a diario segreto contraffatto”, Giorgio Barberio Corsetti, 1985
- > “Correva come un lungo segno bianco”, 1986
- > “La camera astratta”, commissionata da Documenta 8 di Kassel, 1987 (con cui ha vinto il premio UBU per il teatro di ricerca)
- > “Il combattimento di Ettore e Achille” con il compositore Giorgio Battistelli, 1989
- > “Kepler's Traum” con il compositore Giorgio Battistelli, 1990
- > un'opera lirica realizzata per Ars Electronica di Linz, con il compositore Giorgio Battistelli
- > “Delfi” con Moni Ovadia e Piero Milesi, 1990
- > “Ultima forma di libertà, il silenzio per le Orestidi di Gibellina”, con Moni Ovadia, 1993
- > “The Cenci”, opera musicale progettata con il compositore Giorgio Battistelli, Teatro Almeida di Londra, 1997
- > “Giacomo mio, salviamoci!”, opera realizzata con Giorgio Battistelli su libretto di Vittorio Sermoni in occasione del bicentenario della nascita di Giacomo Leopardi, Teatro Lauro Rossi di Macerata, 1998;
- > “Il fuoco, l'acqua, l'ombra”, omaggio al regista russo Andrej Tarkovskij con Giorgio Battistelli, Festival di Tanz di Bonn, 1998
- > “Neither”, opera contemporanea per lo Staatsoper di Stoccarda
- > “Galileo all'Inferno”, spettacolo multimediale interattivo per lo Staatstheatre di Norimberga, 2006

===Mostre ed Esposizioni===

- > “Videoambienti 1982-1992”, mostra monografica dell'attività di ricerca di Studio Azzurro presentata alla Fondazione Mudima di Milano e ai Musei Laforet di Kokura, Nijgata e Tokio.
- > “Aristocratic Artisans”, mostra con sei video installazioni interattive, Ace Gallery di New York. Cura
- > “Embracing Interactive Art”, mostra personale di Studio Azzurro prodotta dal ICC di Tokio
- > “Meditazioni Mediterraneo”, mostra composta da cinque grandi scenari interattivi sul Mediterraneo presentata a Castel S. Elmo a Napoli, a Marsiglia e al Mori Art Museum di Tokio, 2003
- > “Transatlantici”, grande esposizione progettata per GeNova 2004
- > “E quindi uscimmo a riveder le stelle”, quattro ambientazioni dedicate allo spazio-tempo, per Forte di Bard in Val d'Aosta, 2007



==== Cortometraggio====

> “Dov'è Yankel?”, presentato alla Mostra del Cinema di Venezia, 1994.

==== Installazioni e Video-Installazioni ====

- > “Tavoli”, Triennale di Milano, 1995
- > “Coro”, Mole Antonelliana di Torino, 1995
- > “Totale della battaglia”, Baluardo S.Paolino di Lucca, 1996
- > “Il giardino delle anime”, Museo New Metropolis di Amsterdam, 1997
- > “Il soffio sull'angelo”, Università di Pisa, 1997
- > progetto “Megalopolis”, 256 metri di immagini sincronizzate per la Biennale di Architettura di Venezia
- > “La pozzanghera”, installazione interattiva dedicata ai bambini all'Arengario di Monza, 2006

==== Bibliografia ====

Fabio Cirifino, Paolo Rosa, Stefano Roveda, Leonardo Sangiorgi, “Studio azzurro. Ambienti sensibili: Esperienze tra interattività e narrazione” Milano 1999.

Paolo Rosa, Fabio Cirifino, Leonardo Sangiorgi, Stefano Roveda, “Studio Azzurro: immagini vive”, Milano 2005.

Serena Laura Forti, “Accademia di Belle Arti di Brera: L'Opera, il Museo, la Città A.A. 2007/2008 I ed.”, Milano 2008.

‘Catalogo degli artisti dell'archivio S.A.C.S. 2009’, Skira, Milano 2009.

==== Fonti ====

<http://www.emsf.rai.it/biografie/anagrafico.asp?d=447>

==== Voci Correlate ====

[[Studio Azzurro]]

==== Collegamenti Esterni ====

- Il sito <http://www.studioazzurro.com/>
- Il sito <http://gabrielecaramellino.nova100.ilsole24ore.com/2012/01/un-caff%C3%A8-con-paolo-rosa.html>
- Il sito <http://www.emsf.rai.it/biografie/anagrafico.asp?d=447>
- Il sito <http://www.padovanet.it/progettogiovani/cont.asp?set=4&key=590>
- Il sito <http://franzmagazine.com/2011/11/15/paolo-rosa-larte-ha-una-missione-risensibilizzare/>
- Il sito <http://qui.uniud.it/sedi/gorizia/l-artista-paolo-rosa-inaugura-il-master-in-arte-visive-contemporanee>
- Il sito <http://www.fondazionefotografia.it/it/people/rosa/>
- Il sito <http://www.undo.net/cgi-bin/openframe.pl?x=/generazionemedia/emergenze.htm>

[[Categoria:Arte contemporanea]]

{{Portale|Arte|biografie}}